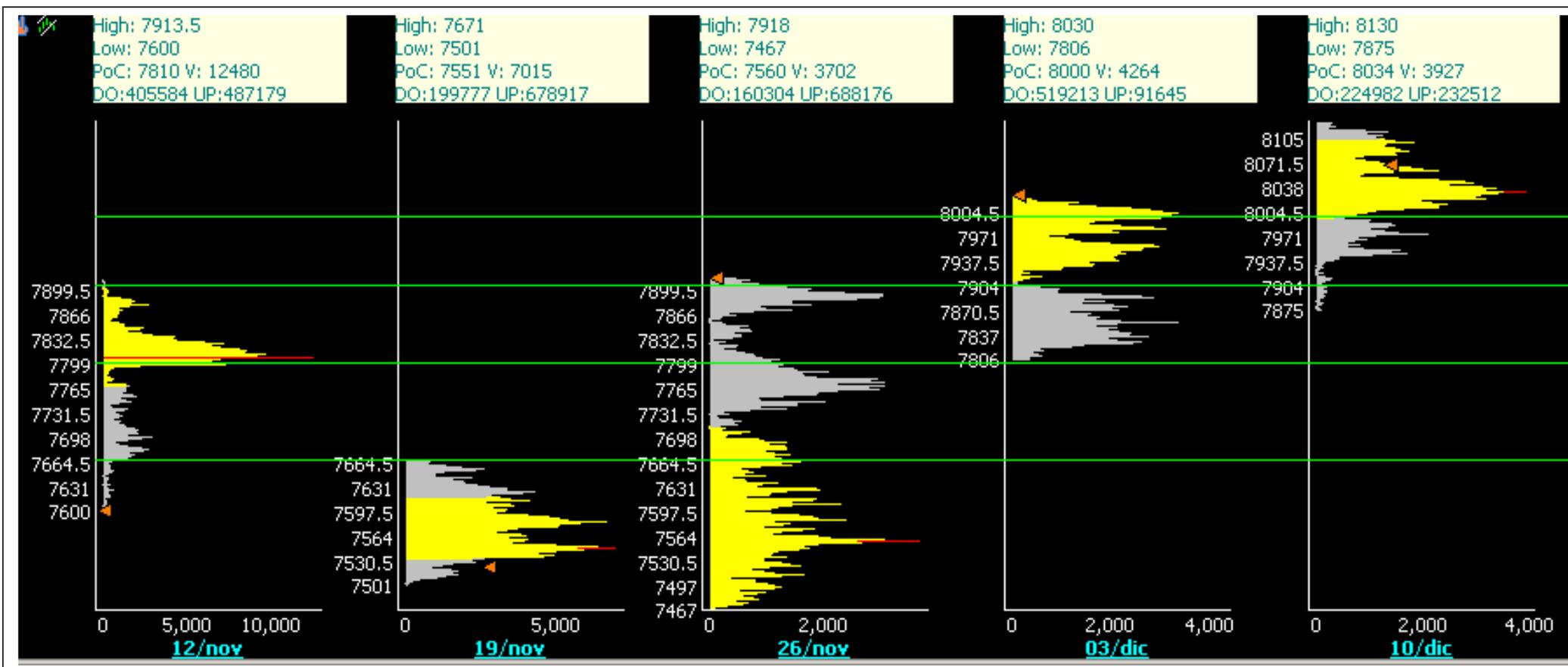


### Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax DICEMBRE

Altra giornata campale per il dax : dopo la sessione conclusa in lettera ieri, sulla delusione del poco incisivo taglio della Fed, il dax ha recuperato in mattina buona parte della discesa della sera precedente, dimostrando una forza notevole, tanto da riuscire a superare addirittura il famoso spartiacque di 8000 e salire fino a 8030 prima delle 15. In pratica aveva già recuperato tutta la perdita del giorno prima quando alle 1500 sono usciti gli interventi concertati di 5 banche centrali (usa svizzera eu ingh canada) per fornire di liquidità il mercato monetario in preda a strettissime condizioni di liquidità ormai dal agosto. Alla notizia tutti i mercati hanno fatto un rally pressoché verticale e il dax s'è ritrovato in pochi minuti a 8135, dove (a meno di 6 punti) ha fatto un doppio massimo con metà ottobre (8130). Ha quindi iniziato a metabolizzare questa notizia, creando molti volumi tra 8080 e 8110 (oltre 50k lots) e definendo il PoC odierno a 8090.

Sul finale, i mercati USA hanno iniziato a stornare, posizionandosi su livelli quasi prossimi di nuovo ai minimi di martedì, e anche il dax ha stornato. La chiusura finale, a 8061, indica notevole forza, ma al tempo stesso presenta un bias ribassista, dato che non è riuscito a chiudere sopra la zona di massimi volumi della giornata.

Si conferma l'elevata bidirezionalità del mercato, con swings intensi e prolungati al rialzo e al ribasso, quali abbiamo visto la settimana scorsa, e questo sono convinto sarà un tema dominante di tutto l'anno prossimo. Le mie previsioni di ieri ("con la giornata di ieri si è sicuramente messa una pietra tombale sul rally di fine anno") sono state prontamente smentite oggi ma siamo sempre in un range trading 7800/8100 : si vende sulla parte alta e si compra sulla parte bassa.



#### Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

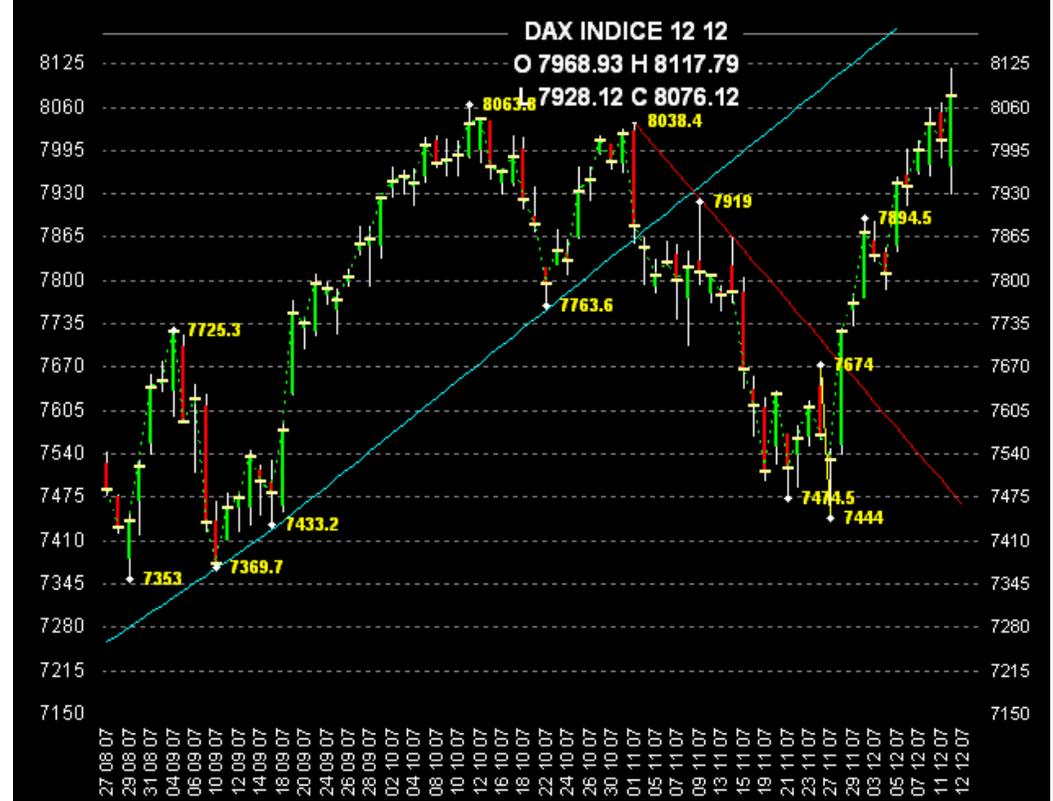
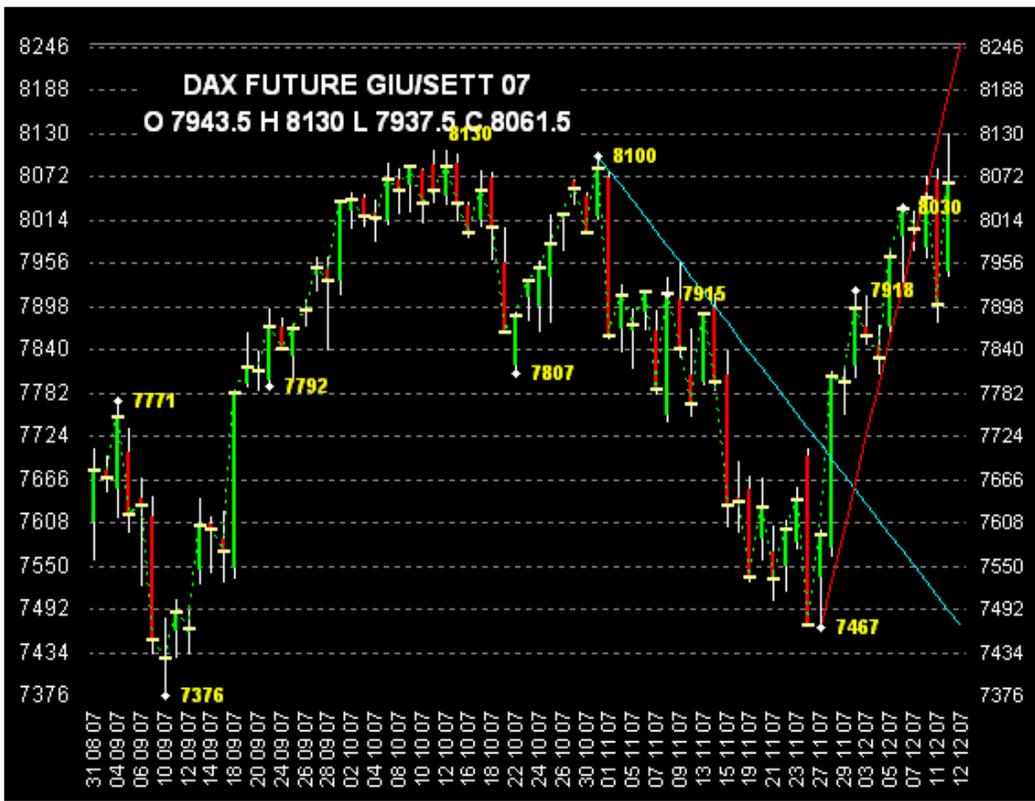
Non c'è molto da aggiungere rispetto al chart di ieri : si vedono chiaramente da questo grafico i vari gradini di salita : la prima spinta, molto intensa, da 7467 a 7671 (205 punti) , una seconda da 7671 a 7800 (129 punti) poi le successive tre : 7800-7818 (118 punti), 7918-8000 (82 punti) e l'ultima 8000-8135 (135 punti).

Ci si può legittimamente aspettare che in discesa questi livelli vengano progressivamente toccati : fino a 7800 ci sono un po' di volumi che frenano la discesa, sotto 7800 la discesa potrebbe farsi nuovamente molto veloce e attraversare rapidamente le zone lasciate senza volumi in salita.

I ritracciamenti di Fibonacci tra 7467 a 8081 sono 7846 (61.8%), 7774 (50%), 7701 (38.2%).

I PoC di questa settimana **8034** si colloca sopra quello della settimana scorsa (**8000**) e questo conferma il trend rialzista settimanale, anche se ritengo che siamo sempre in un range trading, confortato in questa view dal comportamento degli altri mercati , in particolare stoxx e Usa. Vediamo come chiude questa settimana : se il dax comincia a tradare sotto il poc settimanale a 8034 e scende sotto 8000 di settimana scorsa, potremmo avere un primo segnale di reversal settimanale. Ma ne riparliamo venerdì...

*I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indic*



**ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY**

Trend laterale , sentiment ribassista.

Nonostante l'intervento delle Banche Centrali e il forte rally conseguente, conservo intatto lo scenario di trading range 7800/8100 da qui a fine dicembre. Al momento ci sono elementi positivi e negativi :

- 1) È presente un doppio massimo con metà ottobre a 8135 che potrebbe fortemente condizionare l'operatività nei prossimi giorni => **negativo**
- 2) La figura odierna, quasi un bullish engulfing pattern, in sé molto rialzista, è però indebolita dalla struttura dei volumi, che presentano una grossa zona di resistenza tra 8080 e 8110, che frenerà i tentativi di salita nei prossimi giorni => pattern **positivo** con bias **ribassista**
- 3) Resta ancora valido il testa e spalla rialzista, neckline 7912/18 : se ieri il dax fosse sceso sotto la neckline a 7912/18, questo pattern sarebbe stato negato, ma al momento la discesa di martedì sera ha appena intaccato la neckline : l'immediato rimbalzo successivo dà sicuramente forza a chi pensa che possa essere completato con un rally fino a 8350 circa. => **positivo**
- 4) La trendline rialzista, in partenza da 7467, che ieri passava a 8040, oggi saliva ulteriormente e durante il rally a 8135 è stata toccata con molta precisione = **negativo**.

La situazione è molto fluida, con rapidi cambi di scenari : è questo un dicembre tutt'altro che tranquillo, e presenta volumi atipici per il periodo. Gli altri mercati, in particolare gli Usa, sono molto più deboli del dax : la forza di questo rialzo quindi non è corale (anche in Europa il dax è isolato), quindi questo mi porta ulteriormente a propendere per una fase di laterale. Se però anche gli altri mercati dovessero salire, chiaramente il dax sarebbe il primo a salire velocemente, andando in presa diretta sui rialzi.

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : **7021-27**. Indice 21-22 marzo : **6729.65/6742.78** 2-3 aprile : **7021-27**.

**Ritracciamenti di Fibonacci**  
**7190 - 8063.8**

0.8%	7889
0.618%	7730
0.5%	7626.9
0.382%	7523.8



## TEMI DELLA SETTIMANA

1. 05.12 Rischio Geopolitico nessuna novità in qs campo  
 13.12 SubPrime Bank of America (6.000 filiali, seconda banca USA, estremamente ben radicata sul territorio) porta a minusvalenze 3 bn USD. Wachovia (quinta banca USA) , dopo aver segnata 1.3 bn di perdite a novembre, ne aggiunge ieri almeno un ulteriore bn Usd.
2. 13.12 Dati macro di oggi : PPI e retail sales USA alle 14.30, nella notte Tankan giapponese. Ven CPI usa.
3. 13.12 Commodities : petrolio schizza a 94 (+4.64%) scommettendo su una ripresa mondiale in seguito all'intervento delle banche centrali. 13.12 Valute : il movimento piu significativo dopo il FOMC è stato il recupero dello yen, contro Usd e Eur, che ha accompagnato e confermato la discesa della borse. Sarà da seguire nei prossimi giorni, dato che il movimento è stato molto simile a quello fatto dalle Borse.
4. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari sei i)*
  - 0.50 JPY Net Stocks Investment yen (DEC 7) -- 134.5B Bonds Investment (DEC 7) -- 105.7B      ◆◆
  - 1.01 GBP RICS House Price Balance (NOV) -28.5% -22.2%      ◆◆
  - 5.00 JPY Tokyo Condominium Sales (YoY) (NOV) -- -9.1%      ◆◆
  - 5.30 JPY Indus. Production (MoM) (OCT F) -- 1.6% (YoY) -- 4.7%      ◆◆◆
  - 5.30 JPY Capacity Utilization (OCT F) -- 108.6      ◆◆◆
  - 8.00 JPY BoJ Deputy Governor Iwata to Speak at Financial Conference -- --      ◆◆
  - 8.45 EUR Fr C.P.I. (MoM) (NOV) 0.4% 0.2% (YoY) 2.2% 2.0%      ◆◆◆
  - 8.45 EUR Fr CPI - EU Harmonized (MoM) (NOV) 0.4% 0.3% (YoY) 2.4% 2.1%      ◆◆◆
  - 8.45 EUR Fr Non-Farm Payrolls (QoQ) (3Q F) -- 0.2%      ◆◆
  - 10.00 EUR ECB Publishes Monthly Report (DEC) -- --      ◆◆◆
  - 10.00 EUR It CPI (NIC incl. Tobacco) (MoM) (NOV F) 0.4% 0.4% (YoY) 2.4% 2.4%      ◆◆
  - 10.00 EUR It CPI - EU Harmonized (MoM) (NOV F) 0.3% 0.3% (YoY) 2.5% 2.5%      ◆◆
  - 11.00 EUR Eu-Zone Labour Costs (YoY) (3Q) -- 2.5%      ◆◆
  - 14.30 GBP UK CBI Indus. Trends (DEC) -- --      ◆◆
  - 14.30 USD Initial Jobless Claims (DEC 8) -- 338K Continuing Claims (DEC 1) -- 2599K      ◆◆
  - 14.30 USD P.P.I. (MoM) (NOV) 1.8% 0.1% (YoY) 6.1% 6.1%      ◆◆◆◆
  - 14.30 USD PPI Ex. Food & Energy (MoM) (NOV) 0.2% 0.0% (YoY) 1.8% 2.5%      ◆◆◆◆
  - 14.30 USD Advance Retail Sales (NOV) 0.6% 0.2% Retail Sales Less Autos (NOV) 0.7% 0.2%      ◆◆◆◆
  - 16.00 USD Business Inventories (OCT) 0.3% 0.4%      ◆◆◆◆
  - 0.50 JPY Tankan Large Manufacturers Index (4Q) 21 23 Outlook (4Q) 18 19      ◆◆◆◆
  - 0.50 JPY Tankan Non-Manufacturing Index (4Q) 18 20 Outlook (4Q) 17 21      ◆◆◆◆
  - 0.50 JPY Tankan Large All Indus. Capex (4Q) 9.0% 8.7%      ◆◆◆◆



## RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 13 dicembre

### Update della notte (ore 7.00) :

Topix -2.4%. Shanghai -1.7%. HangSeng -1.05%. Altri mercati tutti in rosso tra -0.05 e -1.2%. Mercati USA -0.43%. Valute : lo yen si indebolisce e sale a 164.50 e 111.72.

### Strategia :

La mossa coordinata delle banche centrali USA EU Canada Svizzera e Inghilterra per alleviare le condizioni di strettissima liquidità presenti sui mercati non hanno entusiasmato i mercati asiatici (nonostante lo yen debole che in genere aiuta l'azionario giapo), come invece hanno fatto con gli europei. La lettura che viene data a questo eccezionale intervento (non se ne vedeva uno simile dal sett 2001) è che la situazione è estremamente critica e quindi non sia il caso di comprare azionario.

Il rischio che questo intervento concertato potrebbe avere è quello di generare ulteriore delusione : se neanche 5 banche centrali riescono a tranquillizzare la situazione monetaria, allora siamo ad un punto irrecuperabile. E gli azionari asiatici sembrano propendere per questa interpretazione, o almeno per una lettura decisamente più ponderata e prudentiale di questi avvenimenti.

Il range 7800 / 8100 è stato al momento confermato : come dicevo a pag 3 ci sono luci e ombre : il movimento bullish di ieri pomeriggio contiene elementi di forti dubbi e quindi diventa probabile un ritorno verso la zona mediana del range.

Per oggi mi aspetto un'apertura in lapdown del dax intorno a 8030-35. In questa zona c'è anche un supporto di volume. Siamo piuttosto sotto il close del cash (8088) ma di certo non sono compratore per questo lapdown rispetto alle 1730 : la volatilità è decisamente aumentata, quindi questi balzi in apertura sono di importanza marginale.

In caso di rottura del primo supporto a 8030/35, torna in auge 8000, importante spartiacque tra salita e discesa, che da quattro sessioni fa sentire i suoi effetti. Quindi troviamo 7762/80, poi 7934, poi 7912/18 .

Al rialzo, una notevole resistenza viene posta dalla zona 8080-8107 (64k lots scambiati), che frenerà movimenti di salita verso il massimo a 8130. Su queste resistenze , continuo ad essere venditore, preferendo magari lo stoxx, più debole, al dax, che è il mercato azionario più forte in Europa al momento.

Alle 1430 i PPI e retail sales USA daranno ulteriore volatilità, anche se la lettura dei secondi (che viene fatta al lordo degli aumenti di prezzi della benzina) potrebbe risultare a prima vista piuttosto fuorviante.

Dati macro di oggi : PPI e retail sales USA alle 14.30

### Supporti : (livelli del dax Fut Dicembr)

**7889/93** ♦♦ : PoC 30 nov e 5 dic  
**7872** ♦♦♦ : high 4 dic  
**7844** ♦♦ : PoC 4 dic  
**7811/18** ♦♦♦ : high 28 e 29 nov  
**7766** ♦♦ : area volume del 29 nov  
**7747/54** ♦♦♦ : PoC 28 nov, hlow del 29  
**7670** ♦ : Piccolo volume del 28 nov  
**7600** ♦♦♦ : high 27 nov  
**7561** ♦♦♦ : low 28 nov

### Resistenze: (livelli del dax Fut Dicembre)

**8215** ♦♦ High 13 luglio future settembre (8151 indice)  
**8184/86** ♦♦♦ High 9-12 luglio  
**8130/8135** ♦♦♦ high 11 ott  
**8100/03** ♦♦ high 15 ott  
**8083/89** ♦♦ High 5, 8 9 e 10 ott  
**8071** ♦♦ : High 10 dec  
**8064** ♦♦♦ : zona volume del 10 dec  
**8006** ♦♦♦ PoC del 7 dec, spartiacque  
**7961** ♦ low del 10 dec  
**7945** ♦♦ area di reazione del 5 e 6 dic  
**7925** ♦♦♦ : Low 6 dicembre  
**7912/18** ♦♦♦ : high del 30 e 3 dicembre

### PUNTI PIVOT Fdax 13 dicembre

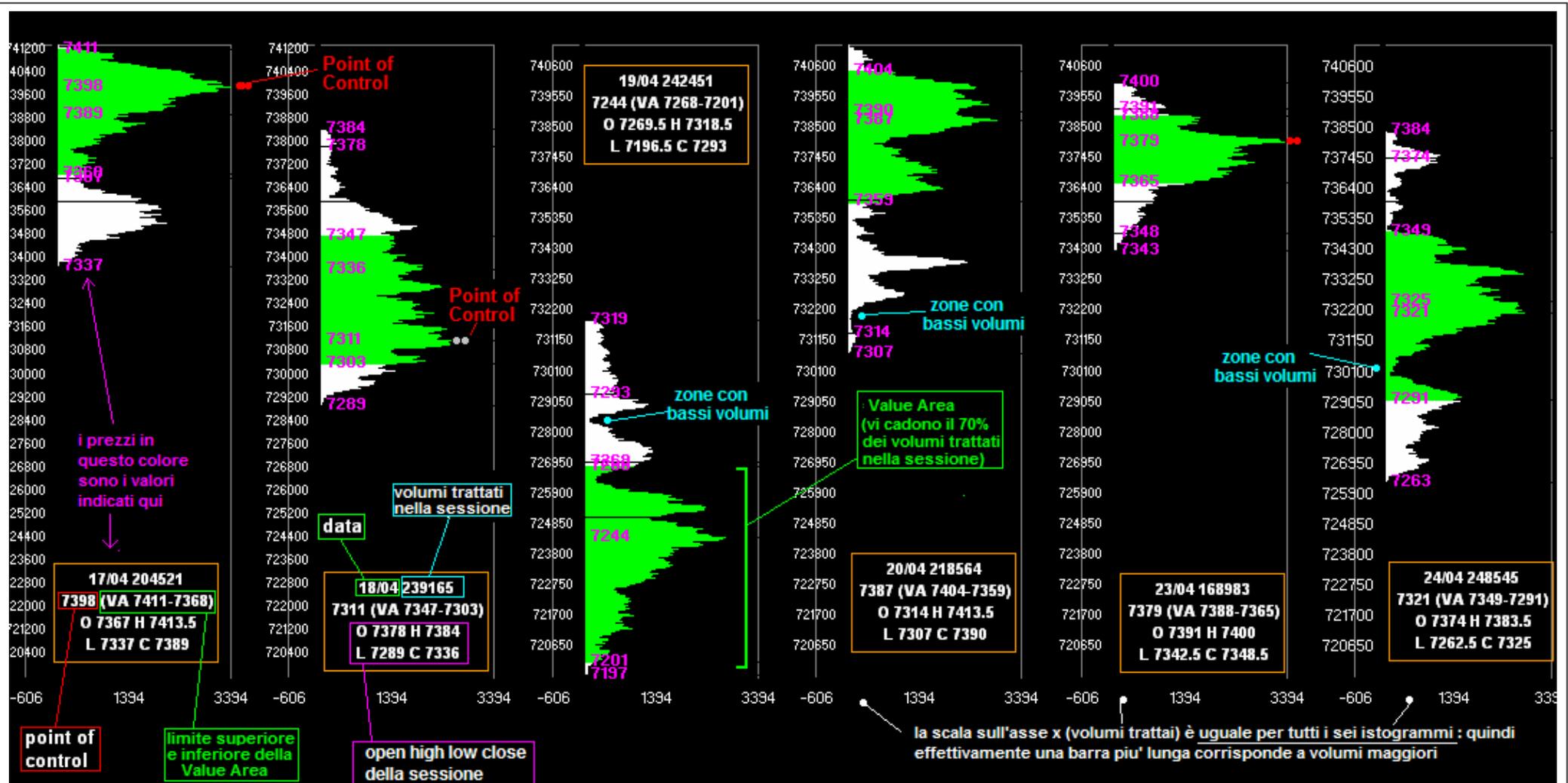
R3	8436.83
R3minor	8322.5
R2	8244.33
R1	8166.17
Pivot	8051.83
S1	7973.67
S2	7859.33
S3minor	7745
s3	7666.83
High	8130
Low	7937.5
Range	192.5
Close 1730	8088
Close 2200	8061.5
Diff 1730-2200	-26.5 - 0.3%

*Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito [www.thehawktrader.com](http://www.thehawktrader.com), in "Le mie tecniche di trading"*

[www.thehawktrader.com](http://www.thehawktrader.com)



The Hawk Trader



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi ●●) oppure un picco isolato e molto compresso (●●●) : in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successive farà sicuramente da riferimento.